



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **900** del 26/06/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ALI/DEL/2025/00012

OGGETTO: Approvazione dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota “Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali”, ai sensi dell’art. 80 della L.R. n. 42/2024. Prenotazione di impegno di Euro 50.000 a valere sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2025.

L'anno 2025 addì 26 del mese di Giugno, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Debora Ciliento	Assessore	Fabiano Amati
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Viviana Matrangola		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		
Assessore	Serena Triggiani		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse del centro pilota "Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), all'Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia (Fondazione ITS Academy AgriPuglia) e alla Fondazione Ettore Pomarici Santomasi;
3. di disporre che i soggetti attuatori provvedano alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dei criteri di assegnazione e delle modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota “Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali”, ai sensi dell’art. 80 della L.R. n. 42/2024. Prenotazione di impegno di Euro 50.000 a valere sul Bilancio Autonomo, esercizio finanziario 2025.

La Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 straordinario del 31.12.2024, all’art. 80 "Contributo straordinario per il centro pilota sperimentale Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali", prevede che, al fine di *“promuovere l’innovazione tecnologica, favorire l’attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia, la Regione promuove e sostiene la realizzazione del centro pilota per la valorizzazione della coltivazione del mandorlo e della cicerchia nel comprensorio di Gravina”*.

Le colture tradizionali rappresentano un patrimonio inestimabile, frutto di secoli di conoscenze e pratiche agricole che raccontano la storia e la cultura di un territorio. Valorizzarle significa non solo preservare la biodiversità, ma anche riscoprire sapori autentici e sostenere le comunità locali. In questo ambito l'innovazione gioca un ruolo fondamentale: le tecnologie moderne possono contribuire a preservare e promuovere le colture tradizionali, migliorarne la sostenibilità e l'efficienza. Il recupero delle colture antiche, infatti, insieme all'innovazione, porta a pratiche agricole più sostenibili e resilienti, secondo un ciclo virtuoso che di cui beneficia l'agricoltura, l'ambiente, e la comunità intera.

Da molti anni, in Puglia, si assiste al recupero e alla valorizzazione di specie largamente coltivate in passato. Nel comprensorio di Gravina in Puglia, in particolare, più recentemente alcuni agricoltori hanno rivolto la propria attenzione, tra le specie altamente coltivate in passato, al mandorlo e alle cicerchie, applicando tecnologie a basso impatto ambientale.

Il mandorlo, elemento distintivo del paesaggio murgiano, e la cicerchia, legume dalle elevate qualità nutrizionali, rappresentano non solo risorse economiche, ma anche patrimonio culturale e biodiversità da preservare.

Attraverso l’integrazione di attività di recupero e innovazione si mira a creare un modello virtuoso di sviluppo territoriale, in cui recuperare coltivazioni storiche, integrare innovazione, formare professionisti e tutelare la biodiversità siano processi integrati, mirati a costruire un sistema agricolo e agroalimentare competitivo ed evoluto.

La Regione Puglia, comprendendo tra le proprie finalità statutarie il sostegno alla ricerca scientifica, contribuisce alla costruzione di questo scenario poiché l’attività di ricerca, l’innovazione tecnologica e il trasferimento delle conoscenze rappresentano fattori strategici e fondamentali che consentono di conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

La Legge Regionale n. 42/2024 stabilisce che per il raggiungimento delle suddette finalità è realizzato nel comprensorio di Gravina il centro pilota “Semi di Innovazione: Gravina e il

futuro delle colture tradizionali” coordinato e gestito dal Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), dalla Fondazione ITS Academy AgriPuglia, e dalla Fondazione Ettore Pomarici Santomasì, e che le risorse siano disposte in favore dei soggetti attuatori.

I soggetti attuatori possiedono le necessarie competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di che trattasi, essendo istituzioni le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con il suddetto progetto.

Tanto premesso, viste altresì:

- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce di delle risultanze istruttorie e ai sensi della Legge Regionale n. 42/2024, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nonché di monitoraggio e di diffusione dei risultati conseguiti al fine di garantire il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziare del Bilancio Autonomo per un importo di Euro 50.000,00, esercizio finanziario 2025, come di seguito indicato:

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2025

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1601142 “Centro Pilota Sperimentale "Semi di innovazione: Gravina e il futuro

delle colture tradizionali" (art. 80 - l.r. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)"

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 02 Macroaggregato 03

PdCF: U. 2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo: € 50.000,00

Causale: Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, art. 80 " Contributo straordinario per il centro pilota sperimentale Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali "

Destinatario della spesa: Amministrazioni Locali.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i Criteri di assegnazione e modalità di rendicontazione delle risorse del centro pilota "*Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali*", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), all'Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia (Fondazione ITS Academy AgriPuglia) e alla Fondazione Ettore Pomarici Santomasi;
3. di disporre che i soggetti attuatori, così come sopra individuati, provvedano alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Innovazione in Agricoltura":
(Raffaella Di Terlizzi)

firma



IL DIRIGENTE di Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari":
(Luigi Trotta)

firma



Luigi Trotta
16.06.2025 11:56:20 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)

firma

GIANLUCA
NARDONE
16.06.2025
14:52:59
UTC



L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

firma



Donato
Pentassuglia
22.06.2025
19:50:44
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024 N. 37 - ART. ART. 80

“CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CENTRO PILOTA SPERIMENTALE SEMI DI INNOVAZIONE: GRAVINA E IL FUTURO DELLE COLTURE TRADIZIONALI”

Il centro pilota sperimentale “Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali” è finalizzato a promuovere l’innovazione tecnologica, favorire l’attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il centro pilota per la valorizzazione della coltivazione del mandorlo e della cicerchia nel comprensorio di Gravina, denominato “Semi di Innovazione: Gravina e il futuro delle colture tradizionali” è realizzato sotto il coordinamento e la gestione del Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECH), della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, e della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi.

I soggetti attuatori individuati dalla Legge Regionale possono costituirsi in partenariato attraverso una scrittura privata autenticata, con cui conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale.

I soggetti attuatori individuati dalla Legge Regionale provvedono alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione.

La proposta progettuale deve essere inviata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (pec) all’indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, ai sensi dell’articolo 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., e redatta nei termini e modalità descritti nel presente documento.

Nel caso di partenariato, il progetto, sottoscritto da tutti i soggetti partner, è presentato dal mandatario e deve evidenziare il ruolo che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto.

La proposta progettuale individua un Responsabile scientifico, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti scientifici, e un Responsabile amministrativo, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari.

L’approvazione del progetto, con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, è disposto contestualmente all’impegno di spesa e alla concessione del contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo è rappresentato dai soggetti attuatori individuati dalla LR 42/2024.

Nel caso di partenariato, il soggetto beneficiario è il mandatario, capofila del raggruppamento.

Successivamente all’approvazione del progetto, si procede alla sottoscrizione della Convenzione da stipulare fra Regione Puglia e il soggetto beneficiario, attraverso la quale i sottoscrittori si impegnano, per quanto di propria competenza, a perseguire le finalità di promozione dell’innovazione tecnologica, a favorire l’attività di ricerca e divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento degli operatori del settore produzione, lavorazione e commercializzazione del mandorlo e della cicerchia, per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.



REGIONE PUGLIA

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere rispondente ai criteri stabiliti di seguito. Per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione, si fa riferimento a quanto stabilito nella convenzione.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, e fino al termine indicato nel medesimo atto.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista dalle presenti linee guida e rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento ammesso a finanziamento;
- c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, a partire dalla data della sottoscrizione della Convenzione o di altro atto di concessione. La Regione Puglia, per particolari casi specifici, in funzione delle annate agrarie, può prevedere in Convenzione un diverso inizio del periodo di eleggibilità della spesa. Le spese devono essere imputabili ad attività svolte entro il termine di scadenza stabilito in Convenzione e sostenute e rendicontate entro i successivi 30 giorni;
- d) essere congrua, ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
- f) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le fatture devono essere elettroniche, tranne per i casi esclusi (regime de minimis o vantaggio, forfettario etc), e riportare in maniera evidente il CUP del progetto;
- g) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- h) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- i) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

a. Personale

I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.

Sono ammissibili i costi del personale dedicato al progetto con contratto subordinato.

b. Beni Durevoli

La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni informatiche, macchinari, necessario per la realizzazione del progetto. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività del progetto.

Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili a uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al periodo di utilizzo per le attività progettuali, e al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato

c. Beni di Consumo

Sono ricomprese le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo specifico utilizzati nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

A titolo non esaustivo rientrano in tale categoria le spese per l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, prodotti chimici e reagenti.



REGIONE PUGLIA

Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta rientranti nella voce di costo “costi indiretti”.

d. Servizi e Consulenze

In questa voce rientrano le spese per l’acquisizione di servizi e consulenze esterne. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all’effettivo fabbisogno del progetto.

Le spese per consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae o, nel caso di società di consulenza, da documentazione sui lavori/servizi realizzati) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da soggetti qualificati, privati o pubblici, regolate da apposito atto d’impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l’indicazione analitica dell’oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.

e. Trasferte

Le finalità delle trasferte devono essere strettamente coerenti con le attività e gli obiettivi del progetto, e, pertanto, lo svolgimento delle missioni da parte di tutto il personale impegnato nel progetto deve essere autorizzata dal legale rappresentante.

I costi ammissibili sono quelli relativi ai trasporti, al vitto, all’alloggio del personale del soggetto beneficiario impegnato nel progetto, o eventuale diaria (se prevista dal regolamento dell’ente).

Tra le spese per trasferte sono ammissibili i costi per la partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione e comunicazione, come ad esempio le spese di iscrizione a fiere e convegni, sostenute esclusivamente per la presentazione delle attività e del progetto, senza ulteriori costi di prevendita o di intermediazione.

Per la rendicontazione delle spese di trasferte sostenute per la realizzazione del progetto è applicato il costo semplificato, onnicomprensivo di tutte le spese di viaggio sostenute a qualsiasi titolo (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.) e per tutte le spese di soggiorno (vitto e alloggio). La base di riferimento per la determinazione del costo standard è il documento di indirizzo elaborato da Rete Rurale Nazionale, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, “Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi” – vers.03 di marzo 2024.

f. Costi Indiretti

I costi indiretti generalmente vengono indicati come spese generali e sono quei costi che, pur non essendo direttamente applicabili alle attività di progetto, incidono comunque sulla sua realizzazione.

I costi indiretti non necessitano di giustificativi di spesa e pagamento in sede di richiesta di trasferimento somme (intermedie e saldo), e vengono calcolati nella misura del 7% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.

Per ‘costi diretti’ si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (ad esempio: personale, beni durevoli, opere edili, materiale di consumo, servizi e consulenza, trasferte).

Anche se non devono essere prodotti giustificativi ai fini dell’ottenimento delle somme, è d’obbligo per il beneficiario una sana e corretta gestione dei finanziamenti ricevuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento

RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

- a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell’inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di



REGIONE PUGLIA

forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;

- b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;
- c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: il mandato di pagamento, la relativa liquidazione e la quietanza del pagamento. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
- d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate, quale ad esempio materiale di comunicazione, immagini fotografiche, relazioni, verbali, report delle attività svolte, prodotti realizzati, ecc., sempre associati ai giustificativi di impegno per l'esecuzione dell'operazione finanziata.

Per una corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi, come sopra descritti, devono riportare il codice CUP.

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, per uno stato di avanzamento intermedio o per il saldo finale, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione Puglia i documenti giustificativi, accompagnati dai seguenti documenti:

- relazione tecnico-scientifica e finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Scientifico del progetto.
La Relazione deve mostrare l'avanzamento procedurale del progetto, descrivendo tutte le attività realizzate, con indicazione per ogni attività delle spese sostenute e degli output prodotti, il grado di raggiungimento degli obiettivi, e gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato;
- prospetto sintetico delle spese sostenute, articolato per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal responsabile Amministrativo del progetto;
- elenco complessivo delle spese, suddiviso per azioni/attività e voci di costo;

Viene fatta salva la facoltà della Regione Puglia di richiedere al beneficiario del finanziamento ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	12	24.06.2025

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DEL PROGETTO PILOTA "SEMI DI INNOVAZIONE: GRAVINA E IL FUTURO DELLE COLTURE TRADIZIONALI", AI SENSI DELL'ART. 80 DELLA L.R. N. 42/2024. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI EURO 50.000 A VALERE SUL BILANCIO AUTONOMO, ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/06/2025 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

